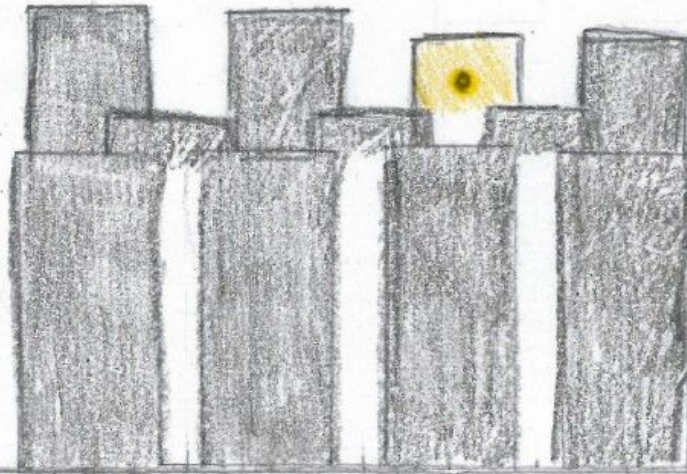
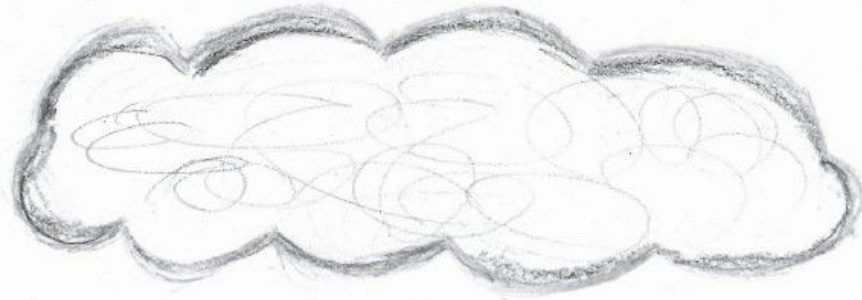


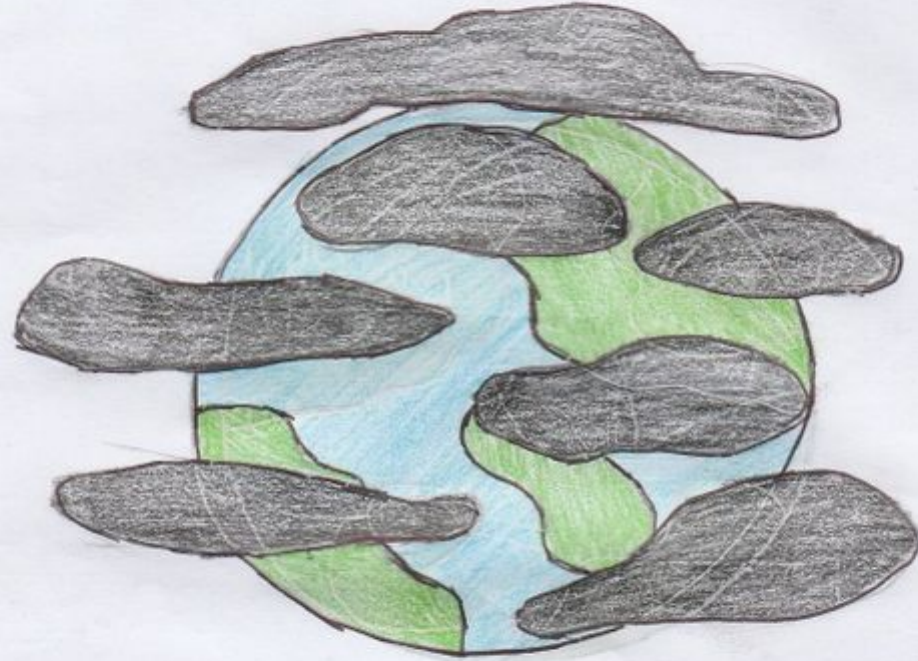
GUALLO



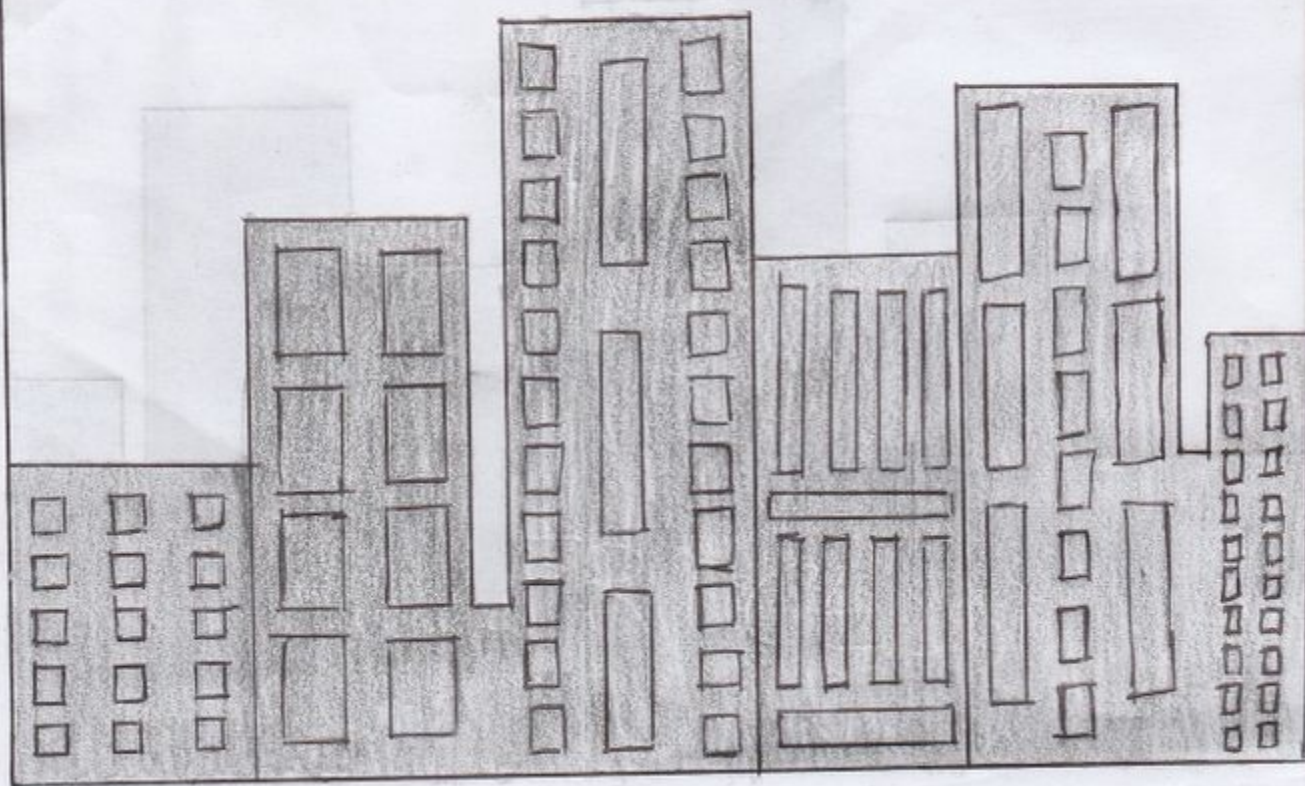
C'era una volta il mondo!



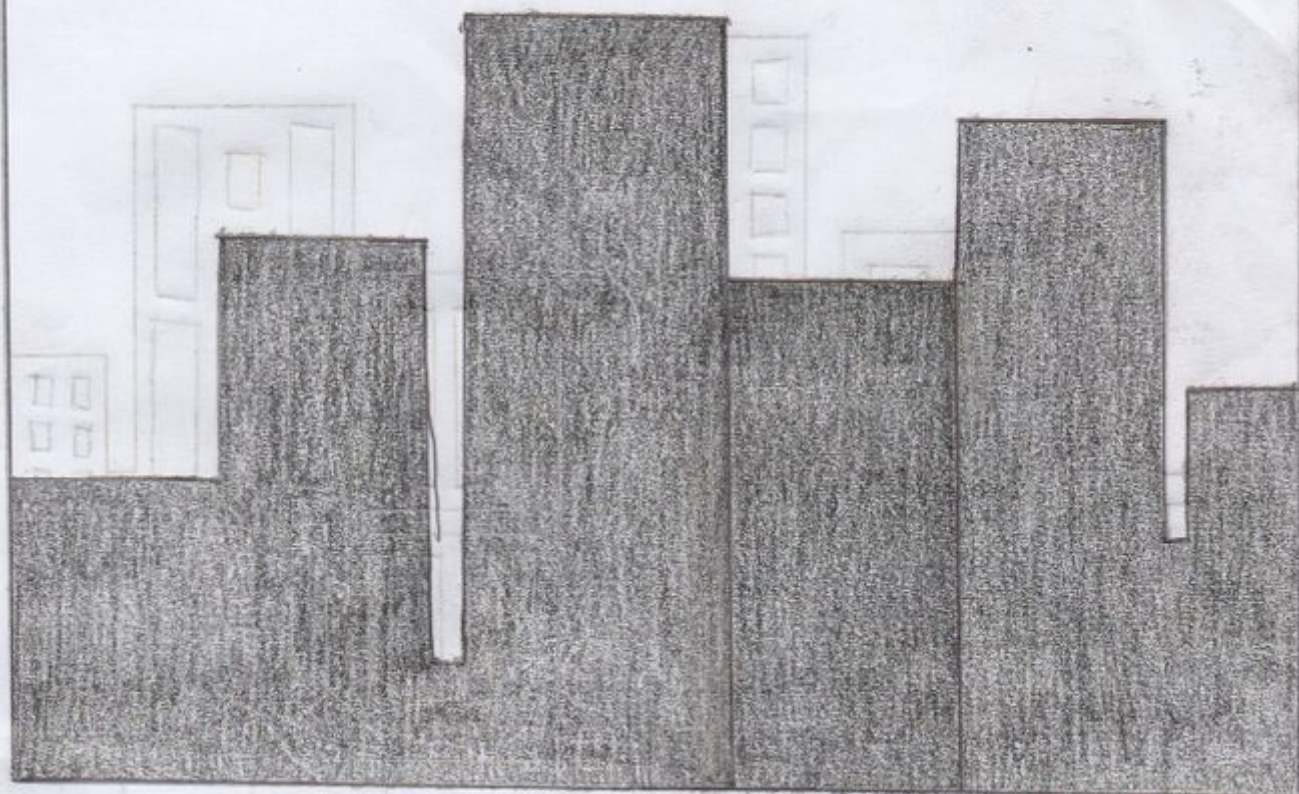
Il mondo era coperto da una grande nu-
be nera.



Nel mondo c'è città. Città e tutta grigia.



Questa è Città di notte! Non c'è una luce,
tutto è regolare. Tutto è troppo perfetto!



I cittadini sono tutti uguali, tutti perfetti:
Anche loro, come città, sono tutti grigi.



In mezzo a tanti cittadini però, ce n'è uno
diverso: Cittadino!

Cittadino!



Cittadino nasconde un oscuro segreto...

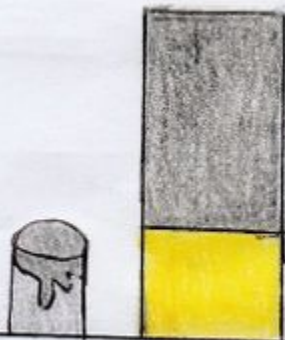


Cittadino è giallo!

non solo, coronavirus: questo è il
! Origine multipla al non



Si sente così diverso, che ogni giorno, si tinge
con la pittura grigia!



Vi starete chiedendo :

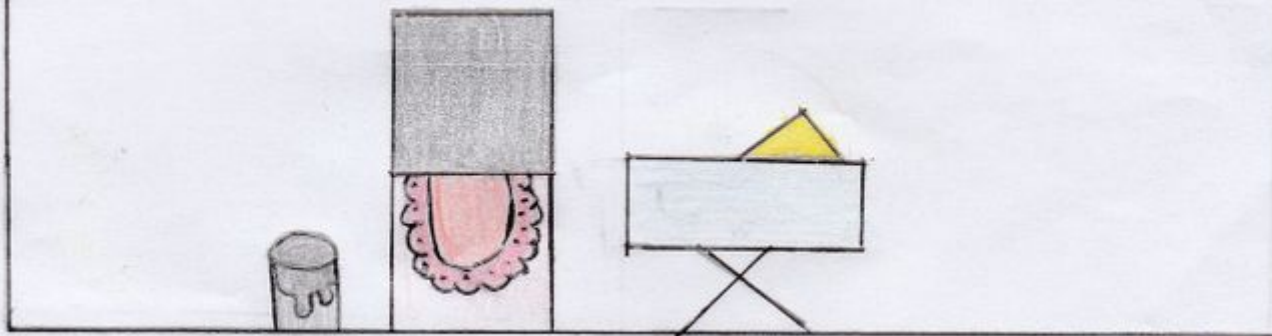
BE'?!
Ecco perché è tutta questa storia

COSA C'E' DI

MALE?



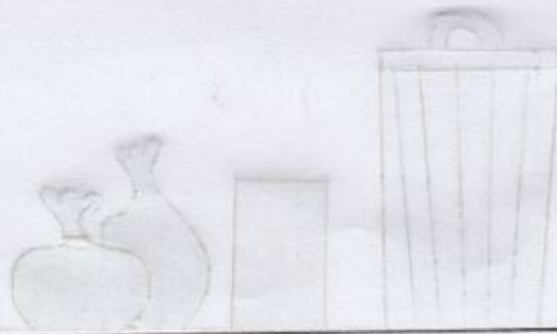
Beh... Cittadino si sente strano! Ha paura del giudizio degli altri! Insomma, tutti sono così perfetti, cosa direbbero di uno sbagliato come lui? Ecco perché si tinge di grigio. La tintura gliela ha comprata la mamma, poco prima di lasciarlo solo.



Il padre non è un essere umano, è un
animale, è un essere che si nutre di
paura, di angoscia, di dolore.
È un essere che si nutre di
paura, di angoscia, di dolore.
È un essere che si nutre di
paura, di angoscia, di dolore.

E

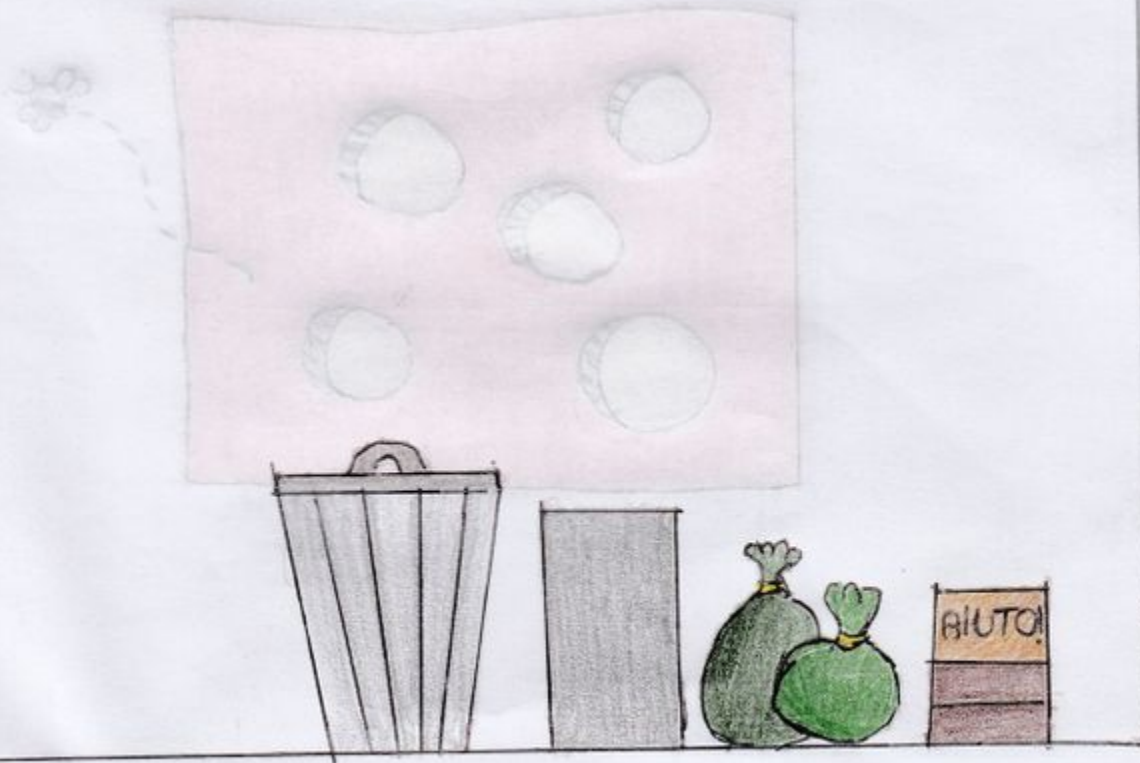
IL PADRE?



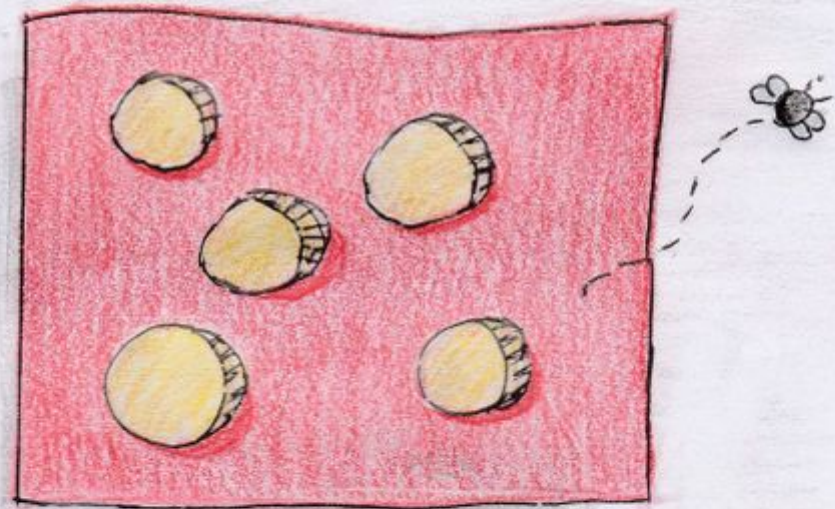
Il padre ha convinto la madre ad abbandonarlo, dopo aver scoperto il suo problema. ^{problem}
Da piccolo è stato gettato per strada, ma per evitare che venisse soppresso, aveva addosso la pittura indelebile!



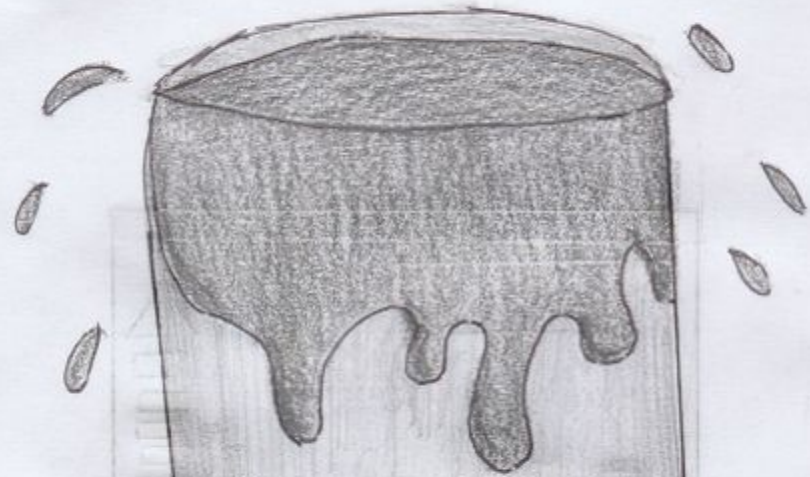
Così Cittadino è cresciuto per strada chiedendo
l'elemosina!... (poco stonivoba): storqmo a pù



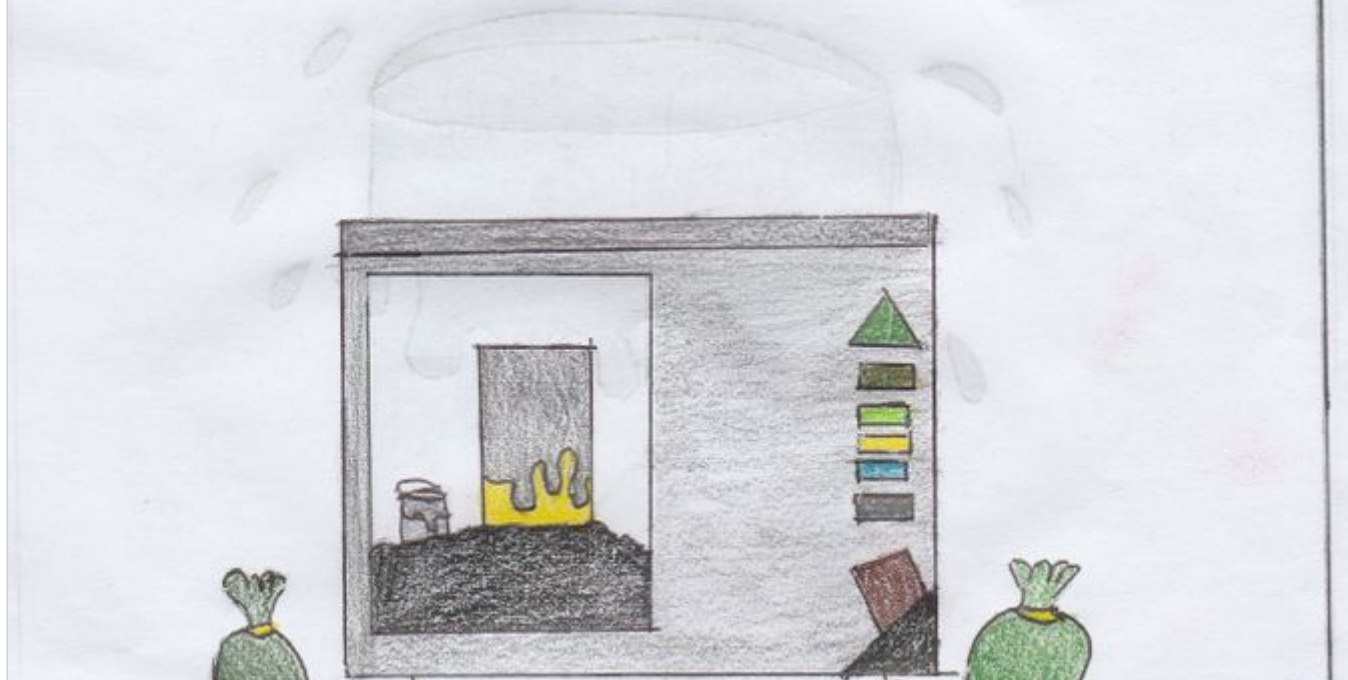
E con i pochi spiccioli guadagnati, Cittadino andava a comprare: (indovinate cosa)....



Vernice! Sempre e solo vernice. Vernice grigia,
impermeabile e indelebile.

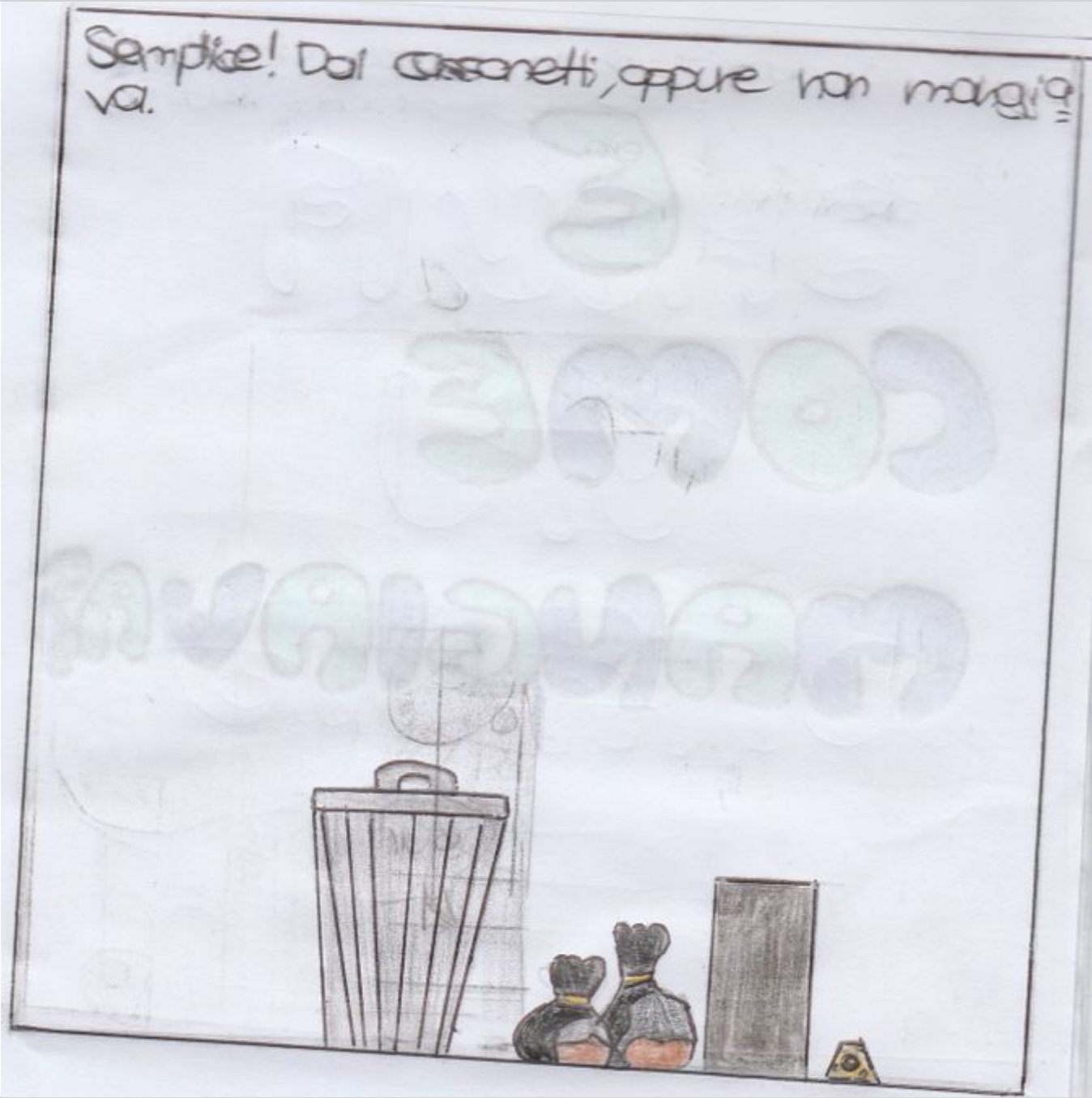


Per mettersi la vernice, Cittadino si nascondeva dentro un grosso bidone della spazzatura.

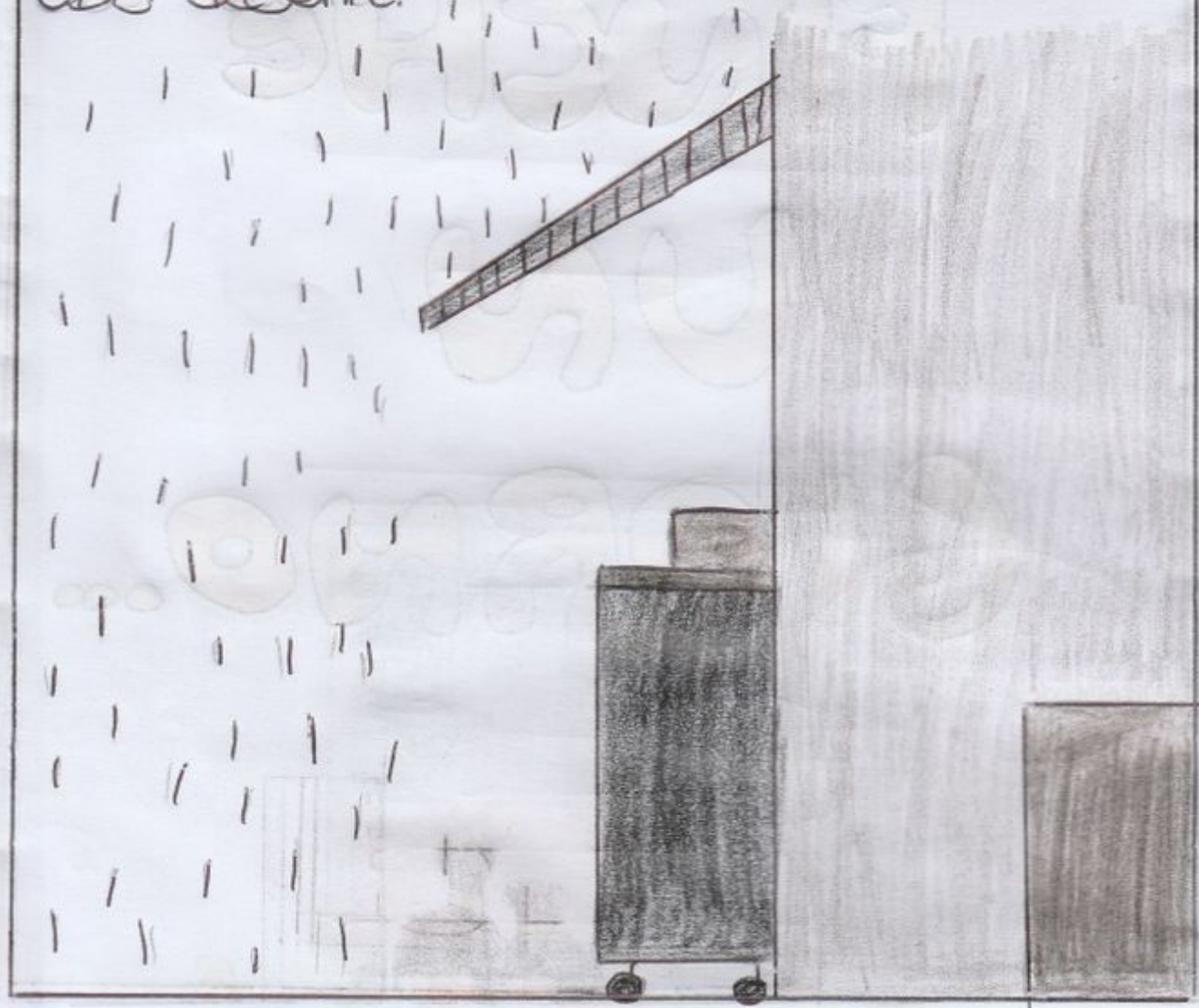


E
COME
MANGIARLA?

Semplice! Dal cassonetti, oppure non mangia
va.

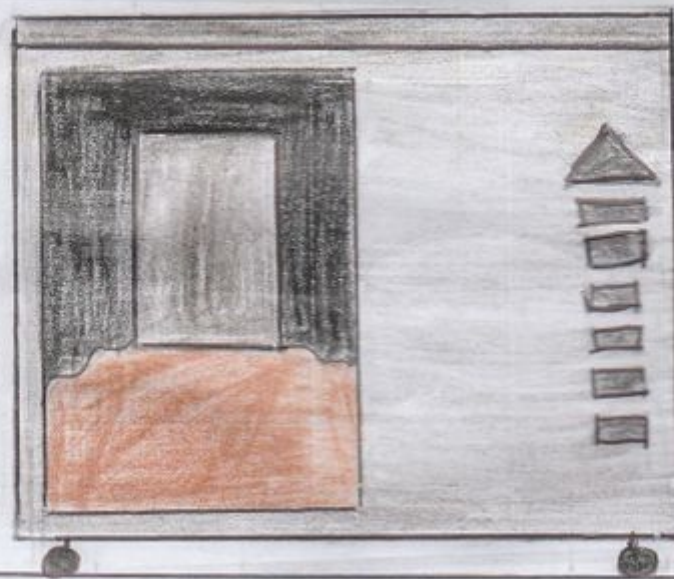


Durante le giornate di pioggia si riparava nel vecchio cassonetto vicino ai palazzi dei più ricchi, così almeno era sicuro di trovare del cibo decente.

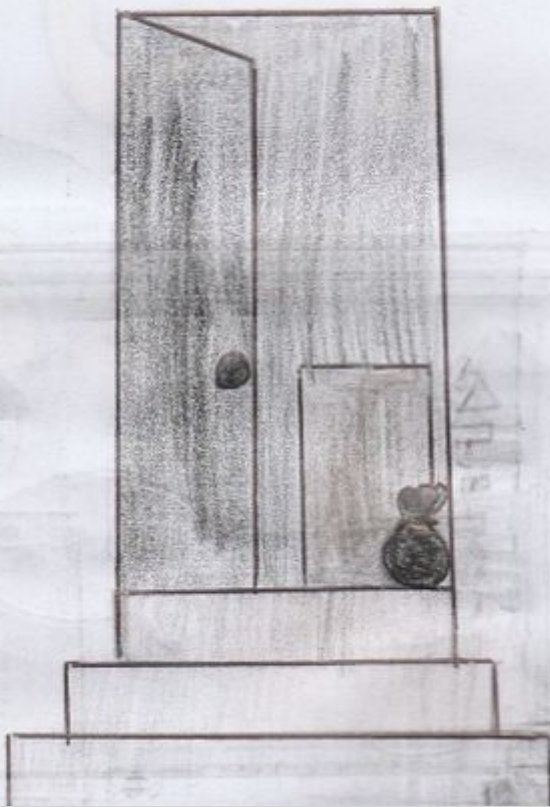


FINCHE'
UN
GIORNO...

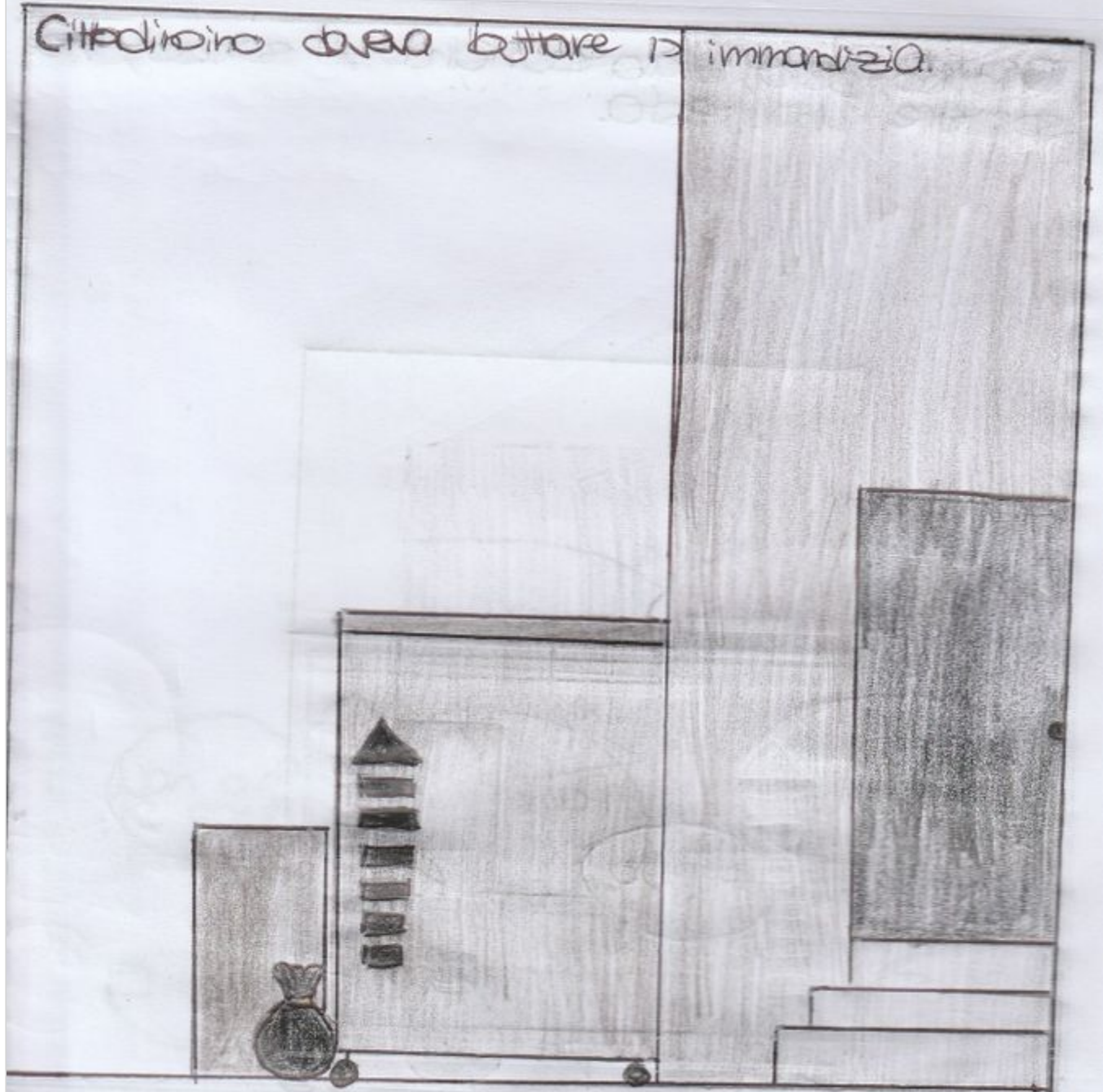
Un giorno, Offadino si trovava nel bidone vicino
cino alla casa dei ricchi.



Intanto, dal portone usciva Cittadino, il figlio dei più ricchi di Città.



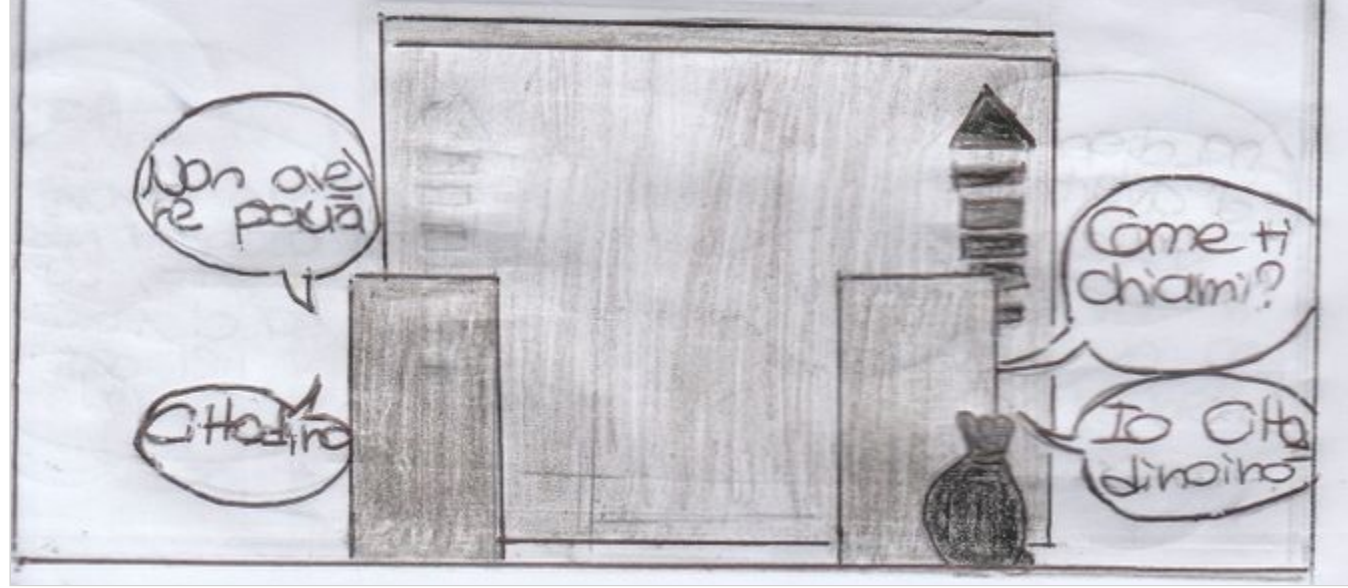
Cittadinino deve bottare 13 immondizia.

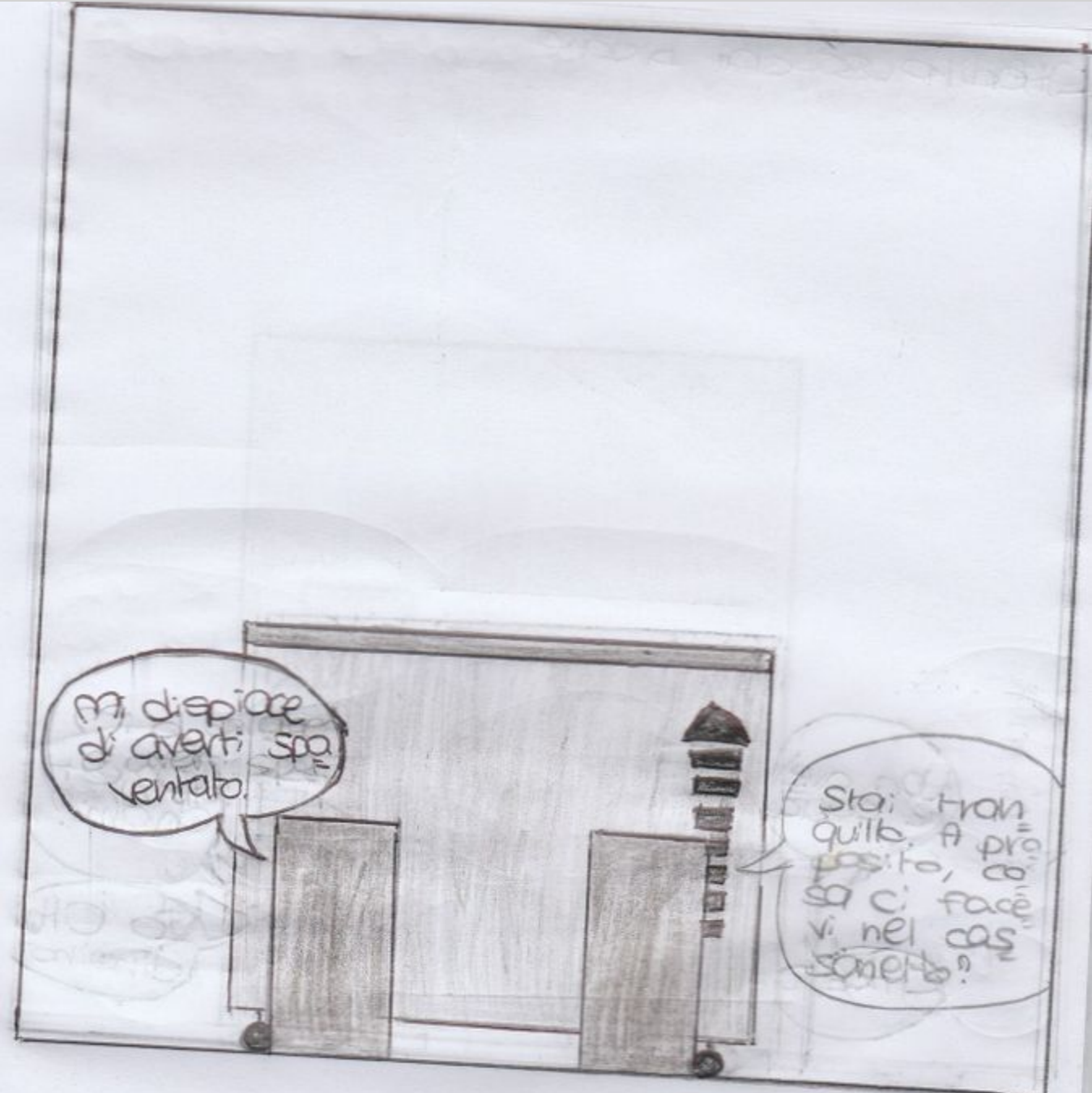


Quando, però, stava buttando il sacco, vide spuntare una testa.



Cittadini usi dal bidone





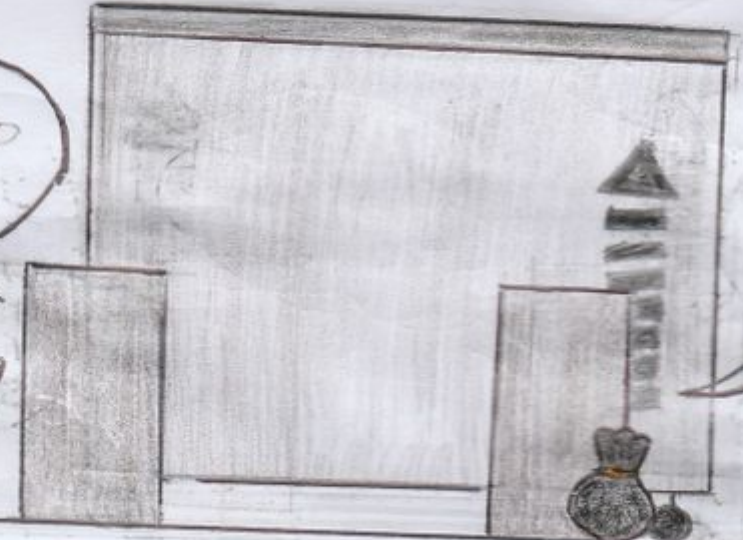
Mi dispiace
di averti spa-
ventato.

Stai tran-
quillo. A pro-
posito, co-
sa ci fare-
vi nel cas-
sonello?

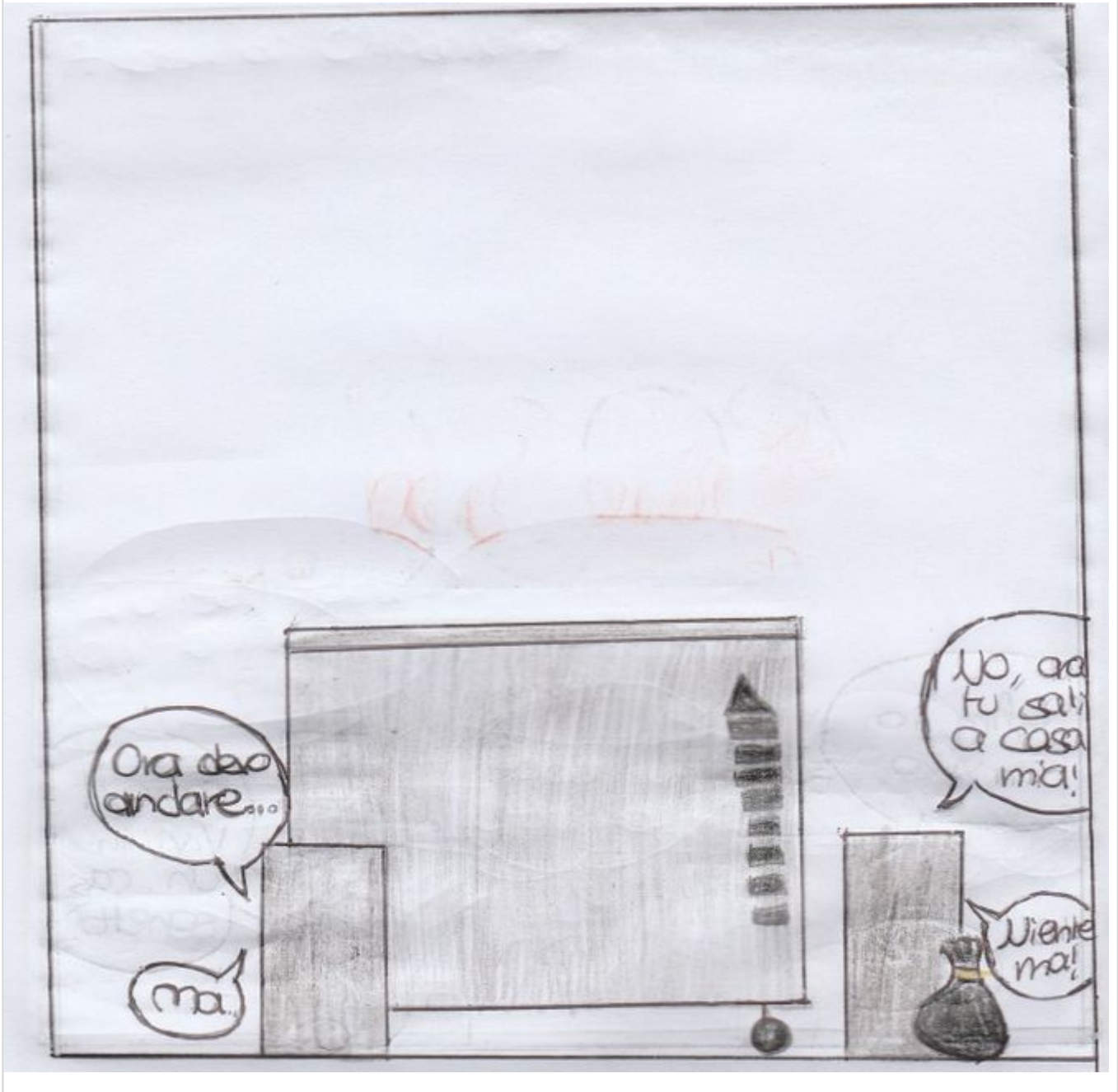
così

Ehm, io
ci vivo

Si



Come?!
Vivi in
un cas
snetto?



Ora devo andare...

ma

No, ora tu sali a casa mia!

Vieni ma!

A casa di Ottobiano

così

...



A casa di Cittadino

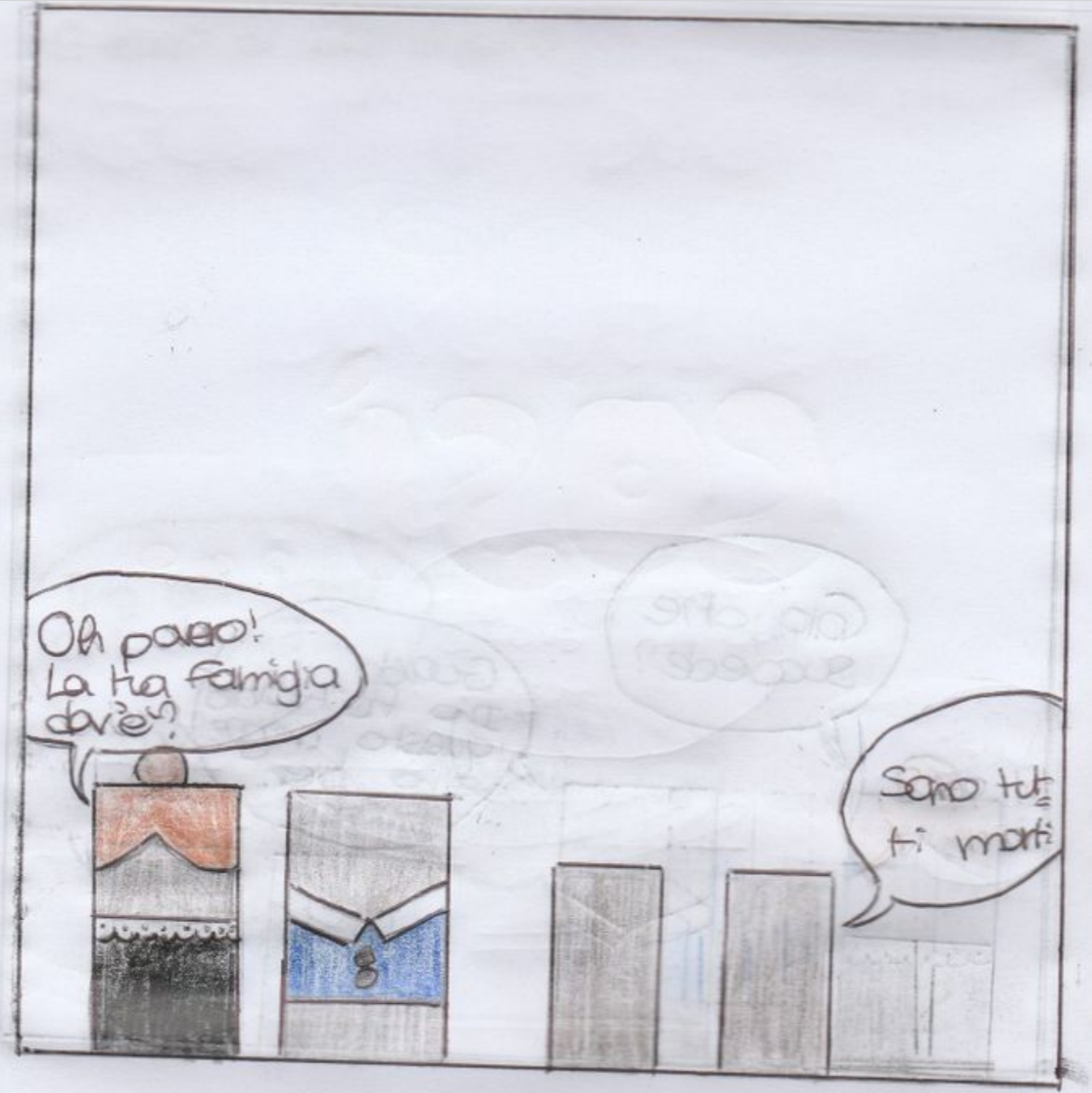
izos

Ino, sei tornat...
chi è lui?

Papat, lui è
Cittadino.

Salve





Oh povero!
La tua famiglia
dove?

sono tutti morti

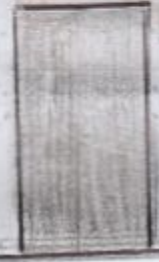
Sono tutti
morti

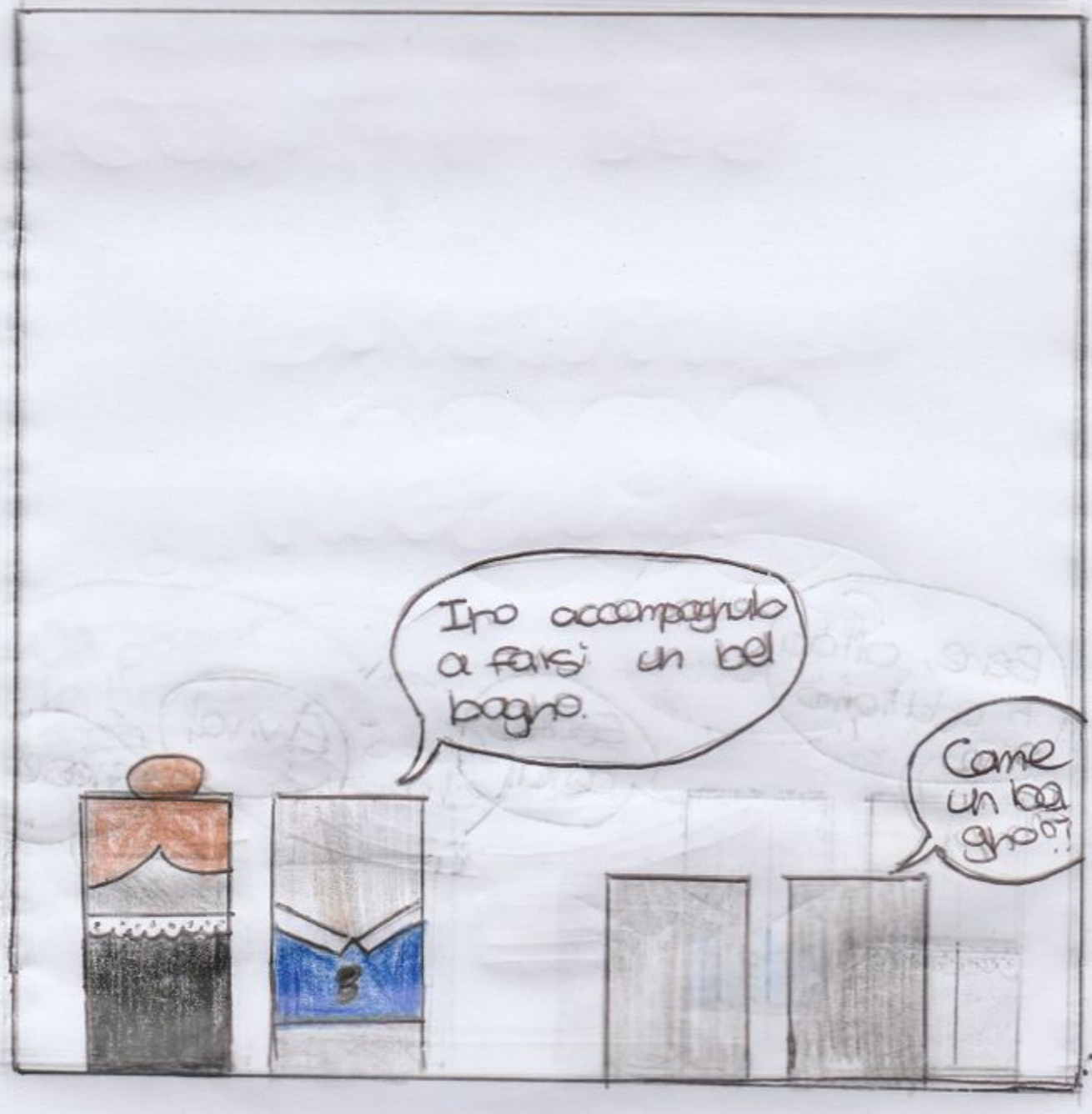
Bene, allora
ti aggiungo
noi

Esatto,
cara!

Ewiva!

Grazie!

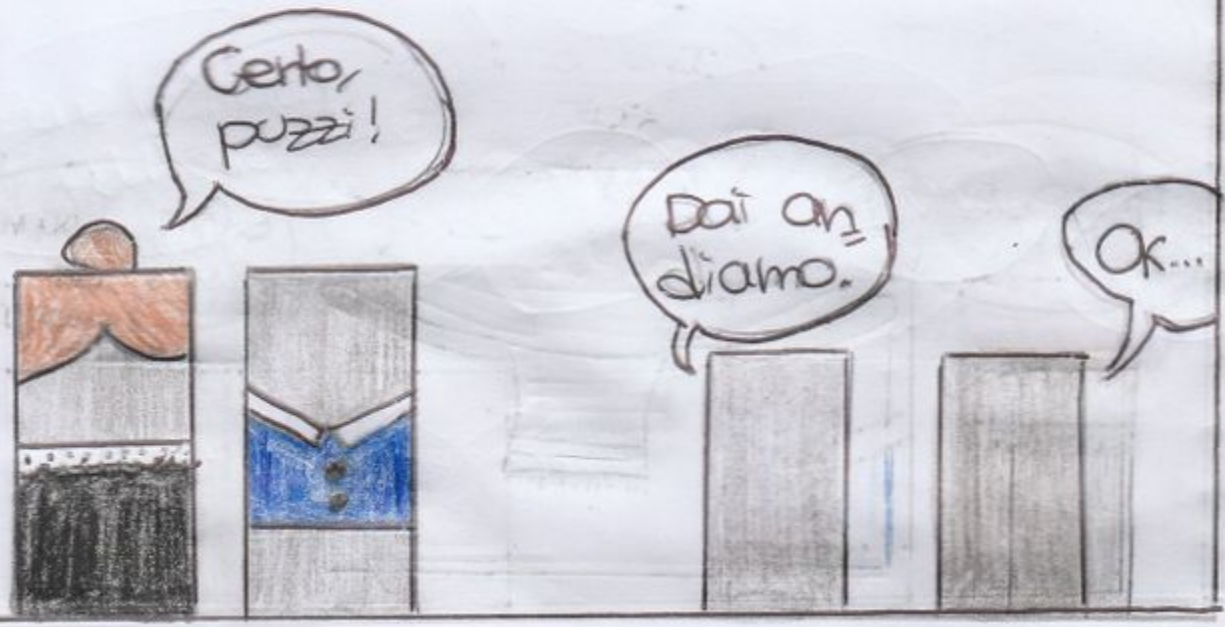




Iro accompagnolo
a farsi un bel
bagno.

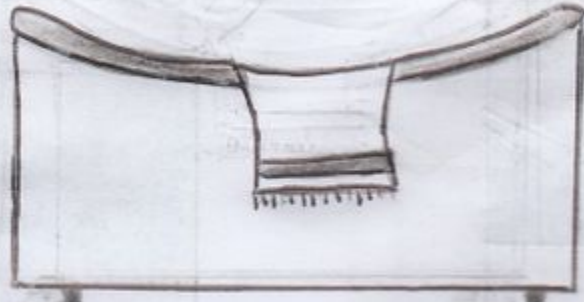
Come
un ba
gno?

Get ready to start the presentation
and let's go to the office
Get ready to start the presentation



Cittadino era molto preoccupato! Non a
vera caldato di eh an azerenca se' la pittura.
Così quando arrivava in bagno...

Prego, puoi
bavarti?



Ehm, tu vai
esci?

Perche?
mi devo
lavare anch'io.

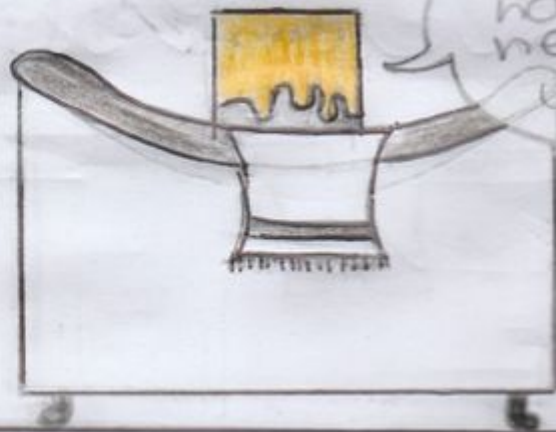
No, niente



Così Otobello inizia a lavarsi, ma, dopo un po'...

Oh, ma tu sei... giallo!

Ti prego, non dirlo a nessuno, mi uccideranno!

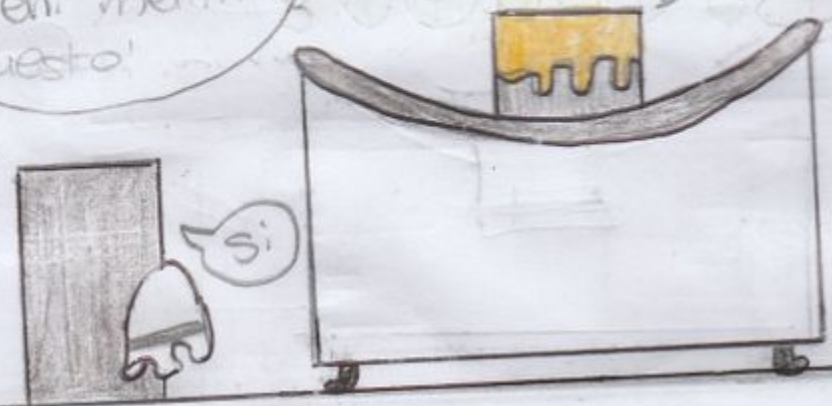


Poi, però, Ino fa una cosa che Citta di no
non si aspettava: diventa suo amico!

Stai tranquillo!
Tieni mettiti
questo!

Grazie! Hai della
vernice?

Si



così i due

diventano

migliori

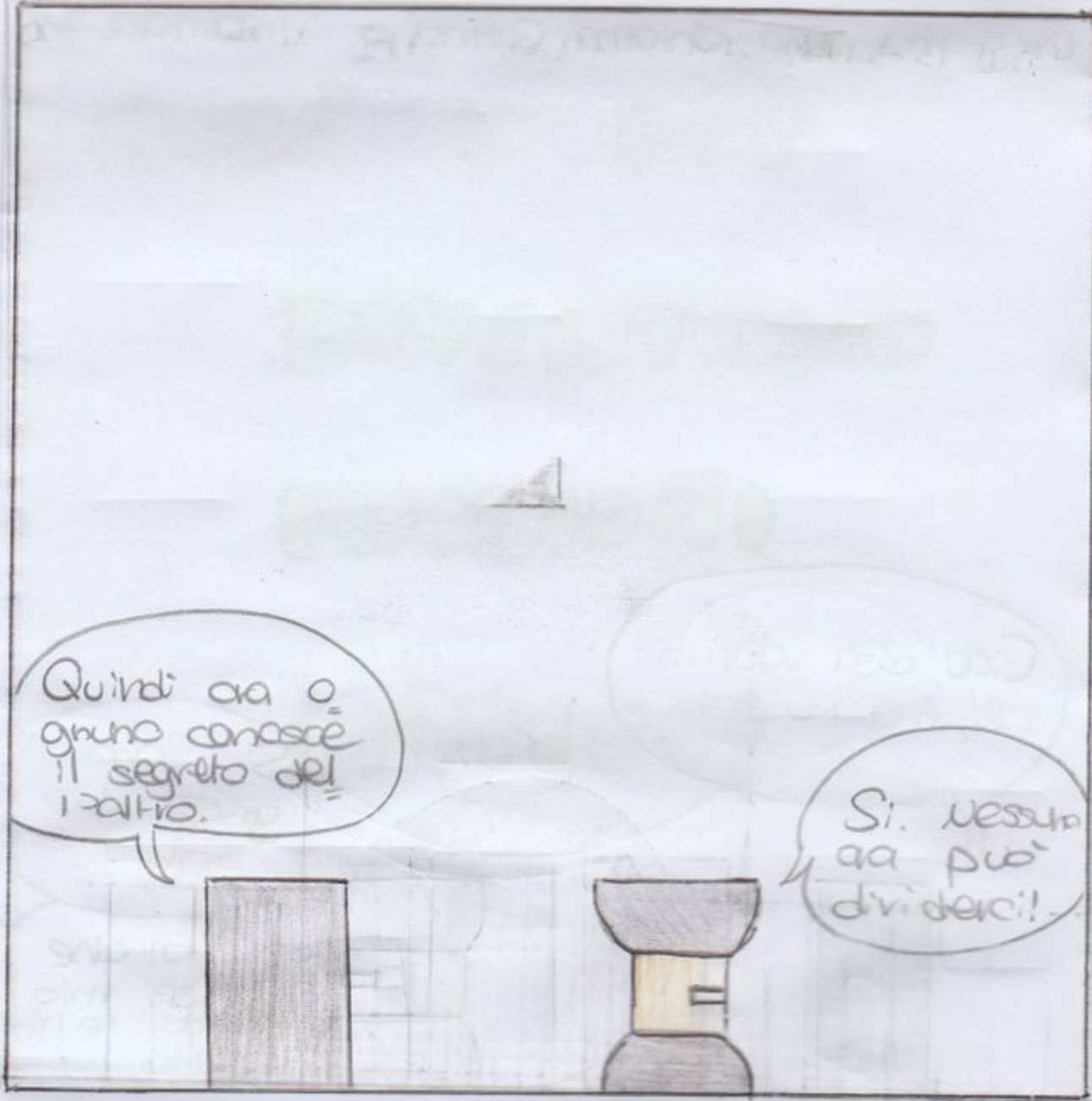
amici!

Un giorno, Ivo chiama Cittadino in camera sua

Ciao, cosa vedi...
oh, ma tu sei...

Sì, sono
grasso. Lo
so!

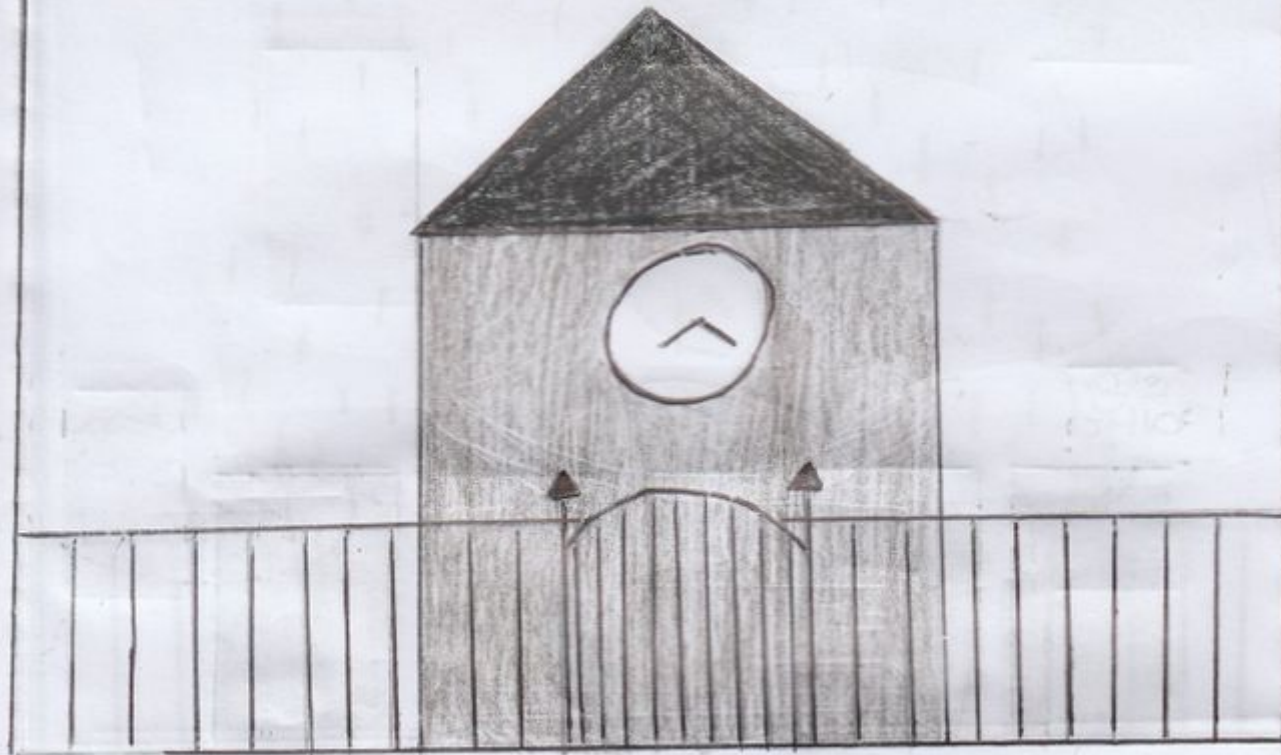
Visto che
tu sei mio
amico te l'ho
detto



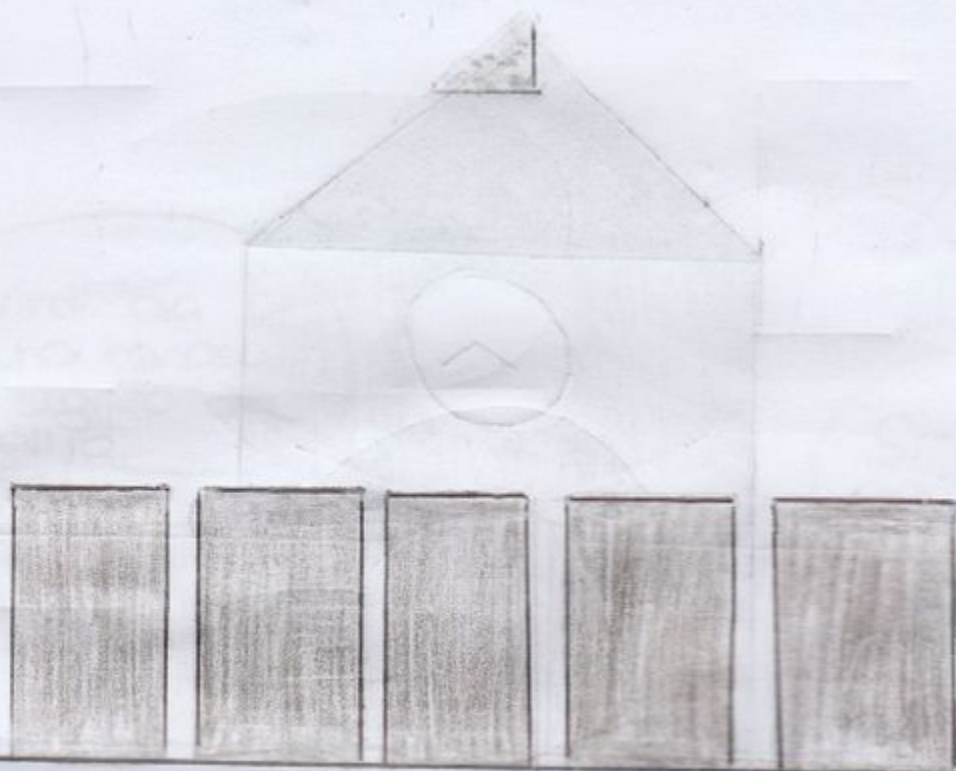
Quindi da o
gnuno conosce
il segreto del
l'altro.

Sì, nessuno
può
dividerci!

Con il passare del tempo i due amici iniziano a frequentare la scuola.



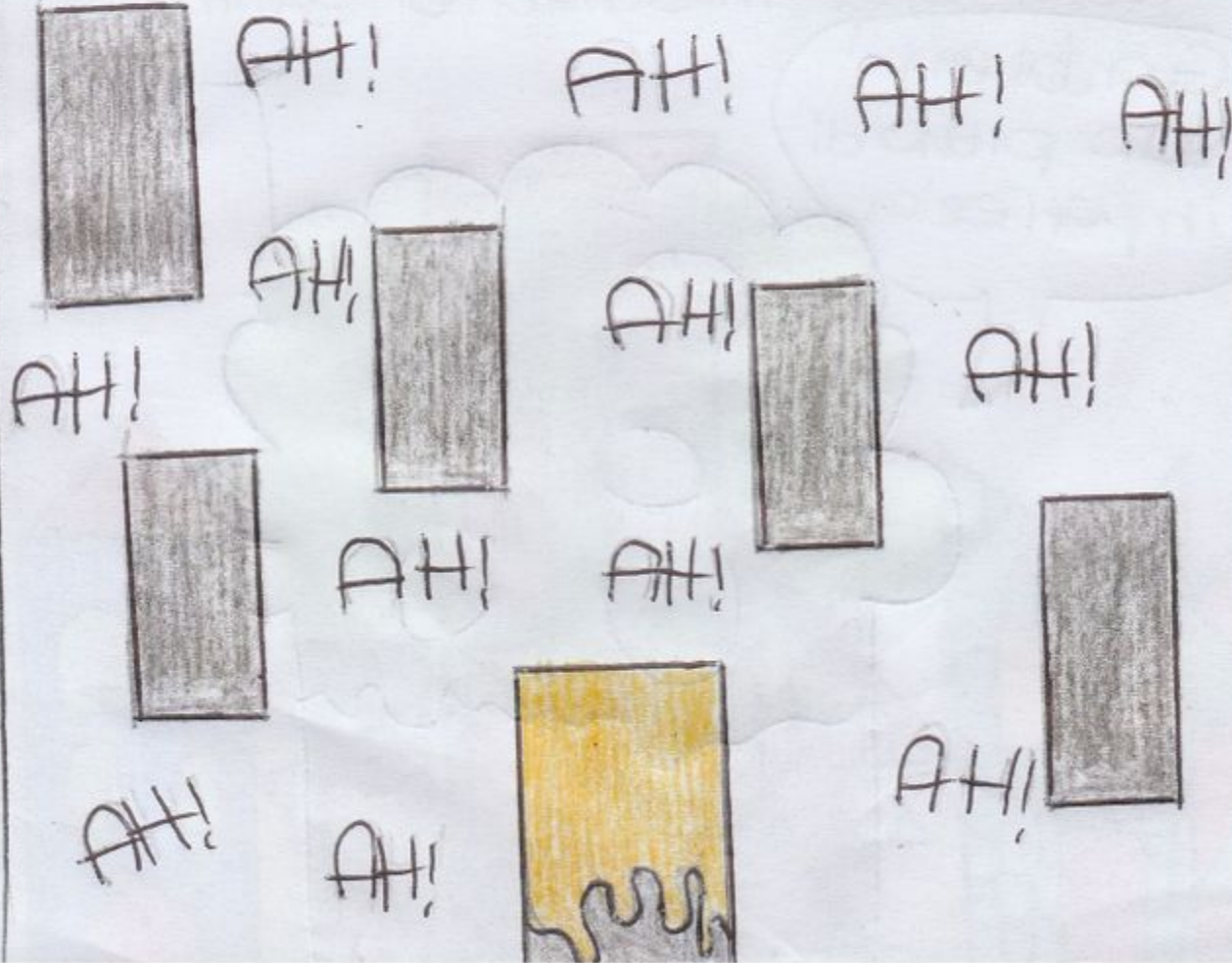
A scuola tutti sono uguali e ognuno porta
rispetto per l'altro.



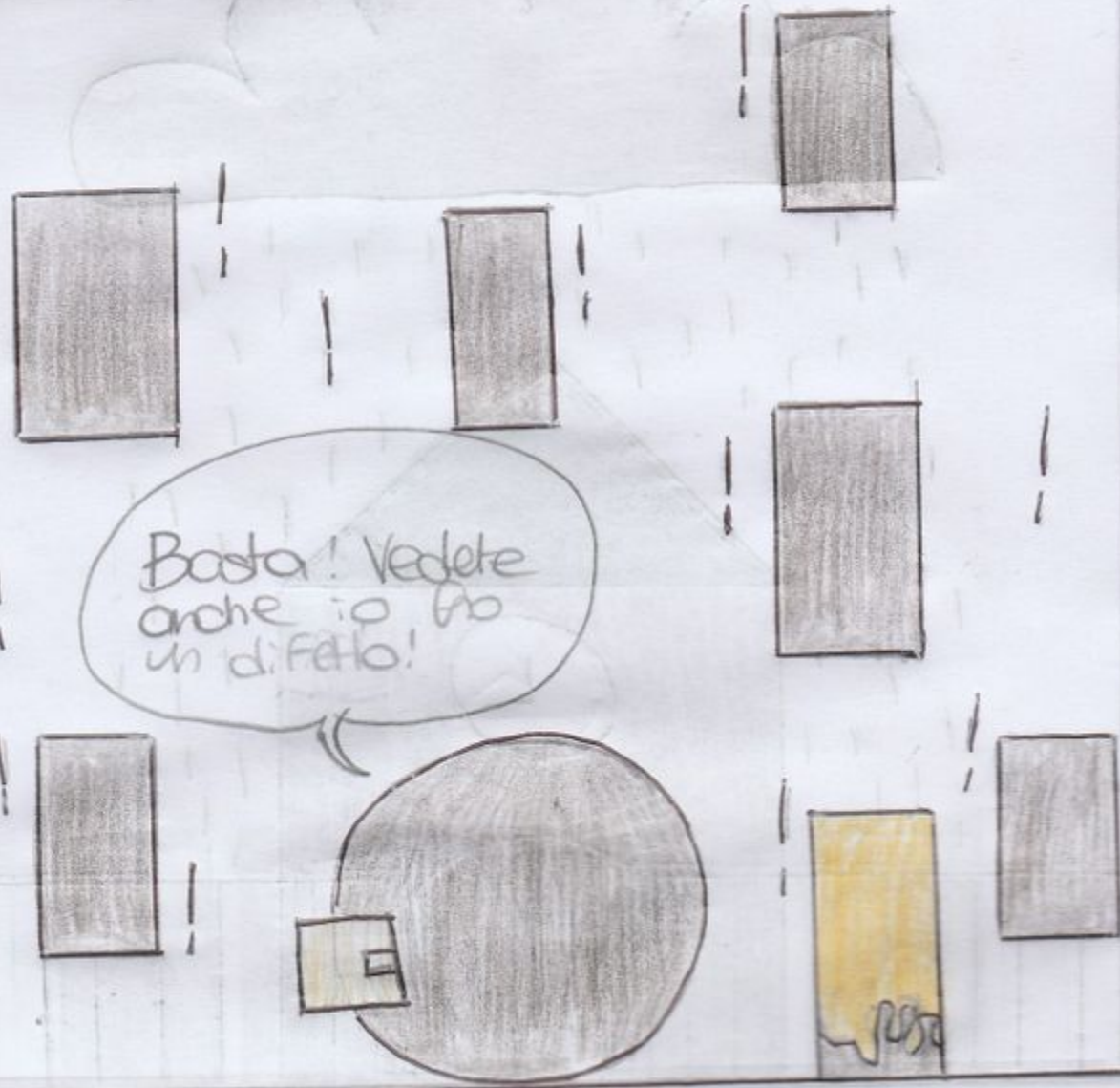
Però, un giorno inizia a piovere!



E la pittura di cittadino iniziò a
andare via. Tutti i compagni comincia-
rono a ridere e a prenderla ingi-
ro.

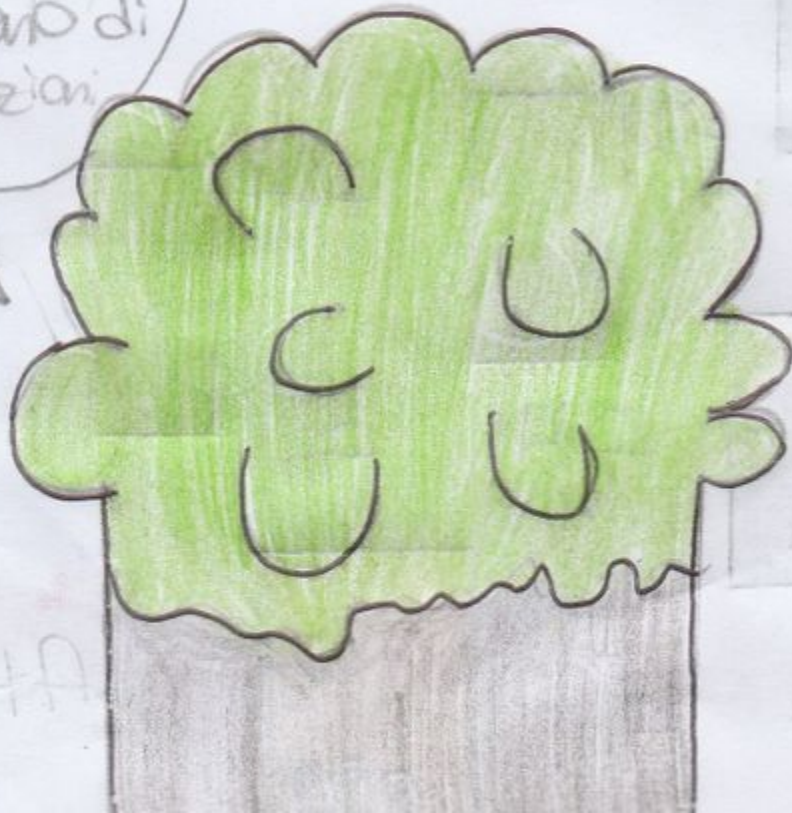


A un tratto, Ivo però urlò e si tolse la pancia.

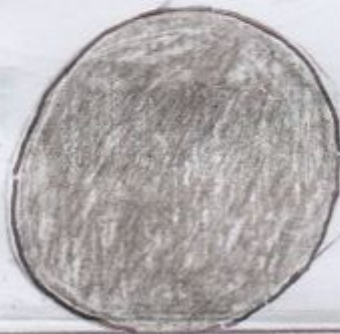


Il gesto di Ino sembrava aver smosso qualcosa negli altri studenti. Il più ragazzino del gruppo si strappò dalla faccia una maschera di gomma.

Guardatemi!
Sono pieno di imperfezioni.



Pian piano anche gli altri iniziarono a mostrare
i loro difetti: c'è chi era rosso, chi verde, chi
alto, chi basso, chi grasso, chi magro.



La nube intanto al mondo si dissolse
facendo diventare. Città tutta colorata
e con case particolari.



Fu così che Pamicizia ti

Fu così che
Pamicizia tra

2 imperfetti
rese

perfetto il

mando!